



Scorie nucleari, si insiste con il Lazio

Descrizione

Il Lazio Ã¨ la regione piÃ¹ interessante perchÃ© baricentro sul territorio nazionale come deposito nazionale scorie radioattive. Parola dell'amministratore delegato di Sogin, Emanuele Fontani, in relazione ai criteri di potenziale idoneitÃ dei territori per la costruzione del deposito nazionale per i rifiuti nucleari. Una dichiarazione che sta suscitando allarme nella Tuscia. Tutti e 22 i siti individuati nel Lazio si trovano infatti in provincia di Viterbo. Fontani ha parlato nei giorni scorsi in audizione dinanzi alle commissioni Ambiente e Attività produttive della Camera, rispondendo alle domande sulla pubblicazione della Cnapi. L'ad di Sogin ha spiegato che esiste una mappa dei 67 siti nazionali perchÃ© la legge 31 dÃ mandato a Sogin di definire classi di idoneitÃ su basi economiche, logistiche e di presenza sul territorio di altre attivitÃ come colture agricole di pregio.